

SCHEMA DEL

**CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE RELATIVO AI SERVIZI
DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “LEGALITÀ” – OBIETTIVO “INVESTIMENTI IN FAVORE
DELLA CRESCITA E DELL’OCCUPAZIONE 2014-2020” – FESR 2014-2020 – RECUPERO DI BENI
PUBBLICI DA DESTINARE ALL’INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI REGOLARI**

**PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ATTIVITÀ
CONNESSE FINALIZZATO ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI SITI
NELLE FRAZIONI VENA MEDIA E VENA INFERIORE DA DESTINARE A CENTRO CULTURALE E CENTRO DI
AGGREGAZIONE SOCIALE: “AGGREGHIAMO NELLE FRAZIONI” – CODICE PROGETTO: 1094**

C.I.G. 8 2 8 5 5 1 3 D 9 D

C.U.P. E 4 9 E 2 0 0 0 0 1 0 0 0 0 6



**Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Vincenzo Maccaroni**

.....



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

1 – PREMESSA

Il Comune di Vibo Valentia, nell'ambito dei propri programmi di razionalizzazione degli immobili pubblici ha avviato la procedura per la **progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** riguardanti i **Lavori di Recupero e Rifunzionalizzazione di immobili siti nelle frazioni Vena Media e Vena Inferiore da destinare a Centro Culturale e Centro di Aggregazione Sociale: "Aggreghiamo nelle Frazioni"**.

Il progetto che si intende realizzare, attraverso la rifunzionalizzazione degli immobili comunali da destinare a Centro culturale e Centro di aggregazione sociale, ha lo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza delle aree in cui sono inseriti e favorire il loro riuso con attività volte all'inclusione sociale, all'accoglienza e all'integrazione degli immigrati regolari.

La Provincia di Vibo Valentia rimane anche una delle province a più alta presenza di criminalità mafiosa, con effetti diretti sulla vita sociale, e l'intervento contribuirà alla strategia complessiva del PON Legalità, favorendo il rafforzamento delle condizioni di legalità del territorio e migliorando la coesione sociale.

Gli immobili che saranno utilizzati per la realizzazione del progetto sono localizzati nella frazione Vena Inferiore alla via Toscana e nella frazione Vena Media alla via Piemonte.

Oltre alle opere fisiche di ristrutturazione dei beni e all'acquisto delle necessarie attrezzature, saranno realizzate tutte le attività indispensabili per il raggiungimento dei risultati.

I due immobili di proprietà comunali sono ubicati nella periferia della città di Vibo Valentia.

L'immobile identificato con il n° 1 è sito in via Toscana in località Vena Inferiore.





CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

L'immobile identificato con il n° 2 è sito in via Piemonte in località Vena Media.



Attualmente i due immobili versano entrambi in stato di abbandono.

Il progetto dovrà essere sviluppato per assicurare:

- ✓ il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- ✓ la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- ✓ la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- ✓ il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- ✓ il risparmio e (*l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera*), nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- ✓ la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- ✓ la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle normative vigenti, anche in materia di barriere architettoniche.

Il progetto da realizzare dovrà perseguire un duplice obiettivo, da una parte restituire alla collettività dei beni inutilizzati da tempo, attraverso interventi di adeguamento sismico e alle normative in materia di sicurezza, igiene, agibilità, e dall'altra promuovere l'inclusione sociale degli immigrati regolari e rafforzare le condizioni di legalità.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

2 – OPERE PREVISTE

L'intervento prevede la realizzazione di tutti gli interventi necessari per rendere gli immobili fruibili per lo scopo preposto e, sinteticamente, sono previste le seguenti lavorazioni:

Opere edilizie:

- 1) opere di consolidamento delle fondazioni ed adeguamento sismico degli elementi portanti e strutturali;
- 2) rifacimento copertura;
- 3) rimozione e successivo rifacimento degli elementi di lattoneria;
- 4) realizzazione del sistema di isolamento a cappotto;
- 5) demolizione e rifacimento dei massetti e delle pavimentazioni;
- 6) sostituzione dei vecchi infissi esterni con nuovi infissi monoblocco a taglio termico;
- 7) sostituzione delle porte interne;
- 8) rifacimento dei locali servizi igienici;
- 9) intonaci e tinteggiatura dei locali;
- 10) sistemazione dell'area di pertinenza esterna e degli accessi.

Opere impiantistiche:

- 1) realizzazione dell'impianto elettrico;
- 2) realizzazione di un impianto di raffrescamento e riscaldamento costituito da un generatore a pompa di calore Aria/Acqua, con serbatoio di accumulo. Gli elementi terminali sono costituiti da fan coil a pavimento;
- 3) realizzazione dell'impianto idrico sanitario;
- 4) realizzazione dell'impianto telefonico;
- 5) realizzazione dell'impianto fotovoltaico da allocare in copertura.

Per l'intervento in argomento è previsto l'importo complessivo di quadro economico di € 1.135.000,00.

La **progettazione** dovrà essere rispondente agli indirizzi del progetto preliminare e alle indicazioni e documentazione prevista dal Ministero dell'Interno PON "Legalità" ed essere finalizzata ad individuare eventuali soluzioni migliorative relative alla distribuzione interna, con particolare riferimento alle nuove destinazioni d'uso previste dall'intervento.

Le nuove destinazioni d'uso previste richiederà che gli spazi possano essere rivisti e riconfigurati in base alle nuove esigenze dell'Amministrazione, tra l'altro utilizzando, nella massima autonomia del progettista, anche partizioni mobili o pareti attrezzate mirate alla ottimizzazione delle distribuzioni orizzontali e verticali del corpo di fabbrica, garantendo la massima accessibilità degli spazi, trattandosi di locali aperti al pubblico.

La **progettazione strutturale** dovrà sottoporre l'edificio alla valutazione della sicurezza, tenuto conto della nuova destinazione e classe d'uso dell'edificio, oltre che dello stato di conservazione dei suoi elementi strutturali. In funzione di tali fattori, dovrà essere definita la categoria di intervento, come definito delle NTC2018.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

La valutazione della sicurezza dovrà determinare il livello di sicurezza prima e dopo gli interventi e dovrà permettere di stabilire se l'uso della costruzione possa continuare senza interventi di tipo strutturale, o se invece questi siano necessari per aumentare o ripristinare la capacità portante della struttura o, ancora, se sia necessario prevedere imposizioni di limitazioni e/o cautele nell'utilizzo.

La valutazione della sicurezza dovrà essere effettuata sulla base di un opportuno Livello di Conoscenza, secondo quanto indicato nella **Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7** del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici recante *“Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”* di cui al Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018.

L'Operatore Economico incaricato dovrà farsi carico di individuare e far eseguire le eventuali prove in situ e in laboratorio che dovesse ritenere necessarie al fine di poter proseguire il proprio iter progettuale.

La **progettazione impiantistica**, dovrà prevedere l'adeguamento e/o l'implementazione delle reti impiantistiche esistenti anche in funzione della nuova distribuzione funzionale (*impianto idrico-fognario, elettrico, impianto di rete, telefonico, TV e citofono*), con particolare attenzione alla progettazione antincendio, qualora rientrasse nelle attività soggette.

Allo stato attuale e sulla scorta degli esiti delle verifiche espletate è stato redatto d'ufficio un progetto preliminare nel quale sono state individuate le principali categorie di intervento:

- opere edili ed affini di adeguamento architettonico interno ed esterno e di sistemazione dell'area esterna di pertinenza;
- adeguamento e implementazione di impianti meccanici, impianto di riscaldamento nonché impianti speciali e di sicurezza (*inclusa la videosorveglianza*);
- adeguamento e implementazione di impianto di climatizzazione;
- adeguamento alle nuove esigenze funzionali e distributive dell'impianto idrico-sanitario e adeguamento e implementazione dell'impianto antincendio;
- adeguamento e implementazione di impianti elettrici di forza motrice, illuminazione, emergenza, messa a terra, di trasmissione dati, telefonia, TV e citofonico, etc.

Tale progetto risulta quindi essere stato calibrato sulla base delle esigenze comunicate dall'amministrazione, ma lo stesso potrebbe essere migliorato per quanto concerne, ad esempio, distribuzione degli spazi proponendo soluzioni che, pur rispettando le esigenze dell'Amministrazione, consentono di ottimizzare gli spazi a disposizione, la manutenibilità degli impianti, proponendo l'impiego di tecnologie e tipologie diverse, la manutenibilità delle finiture ottenibile tramite la scelta di materiali durevoli e facilmente pulibili, il contenimento dei consumi energetici attraverso l'individuazione di attrezzature a basso consumo energetico e l'utilizzo di impianti a fonti rinnovabili, quali il fotovoltaico.

Altri aspetti migliorabili della progettazione sono i sistemi di separazione verticale interni attraverso l'uso di pareti attrezzate, infissi con elevate prestazioni, lo studio delle controsoffittature per contenere gli impianti principali, l'uso di armadi compattati all'interno degli locali destinati ad archivio; nella documentazione progettuale predisposta nella fase preliminare ed in particolare nella relazione tecnica sono evidenziate le criticità, inoltre l'Operatore Economico incaricato nella fase di formulazione della propria offerta può avanzare ipotesi alternative al fine di consentire una migliore valutazione dell'offerta stessa.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Ulteriori aspetti migliorativi del progetto sono la riduzione dei costi previsti per la realizzazione dell'intervento e il contenimento dei tempi per la stessa impiegando, ad esempio, una cantierizzazione programmata per fasi, per forniture, o per ambiti/tipologie di lavorazione.

3 – OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

L'oggetto della presente gara è il conferimento dei servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dei preposti Enti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione in materia di lavori pubblici.

L'Operatore Economico incaricato potrà svolgere le attività di progettazione presso la propria sede. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, l'Operatore Economico incaricato dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.

Durante lo sviluppo dell'attività progettuale, l'Operatore Economico incaricato dovrà comunque allestire, a sua totale cura e spese, un Ufficio di Collegamento dotato del personale e delle attrezzature necessarie per assicurare un efficace collegamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e che dovrà partecipare alle eventuali riunioni di coordinamento che si terranno presso gli uffici del Comune di Vibo Valentia, oltre a quelle che si renderanno necessarie presso l'immobile oggetto dell'intervento.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto definitivo secondo quanto dettagliato nel D. Lgs. 50/2016, la produzione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti Locali competenti nonché quanto altro necessario per rendere il progetto appaltabile, ivi compresi eventuali pareri, autorizzazioni e/o nulla osta, ovvero, a titolo esemplificativo (*ove necessari*): 1) parere dei Vigili del Fuoco; 2) parere del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche e della Conferenza dei servizi; 3) Parere dell'Azienda Sanitaria Provinciale; 4) Autorizzazione Sismica rilasciata dal Servizio Tecnico Decentrato Regionale – ex D.P.R. 380/01; art. 4 della Legge Regionale n° 37/2015 e art. 5 del R.R. n° 15/2016 – ex Ufficio Genio Civile; 5) eventuale parere urbanistico comunale per il cambio di destinazione d'uso dei due immobili; ecc.

Per quanto attiene il cambio di destinazione d'uso, l'Operatore Economico incaricato dovrà effettuare tutte le ricerche documentali e dovrà predisporre tutta la documentazione, anche grafica, necessaria per impostare la procedura mirata all'ottenimento del cambio di destinazione.

L'Operatore Economico incaricato dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico (*in formato pdf e in formato editabile*).

N.B. Il formato editabile previsto per gli elaborati descrittivi è il formato .docx mentre quello per gli elaborati grafici è il formato .dwg. Tale richiesta viene meglio esplicitata nei punti successivi del presente capitolato.

Di ogni eventuale e conseguente onere economico e temporale derivante dall'ottemperanza di tutti gli adempimenti previsti dalla presente procedura, l'Operatore Economico dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Aspetto di grande rilevanza è costituito anche dalle indagini preliminari alla progettazione che l'Operatore Economico dovrà svolgere a propria cura e spese al fine di avere perfetta conoscenza del bene attraverso, anche la ricerca documentale, le indagini conoscitive necessarie. Tale aspetto è meglio specificato al successivo punto 6 del presente documento.

Prestazione principale: servizio di progettazione;

Prestazione secondaria: Servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;

4 – CONTESTO IN CUI È PREVISTO L'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'OPERA

Gli immobili oggetto di intervento sono ubicati alla Via Toscana – nella frazione di Vena Inferiore – ed in via Piemonte – nella frazione di Vena Superiore – in Vibo Valentia.

Il contesto in cui ricadono gli immobili è periferico ove è maggiormente presente la tipologia immobiliare del tipo residenziale.





CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti



Inquadramento territoriale

Immobile n° 1 di Via Toscana – Vena Inferiore:

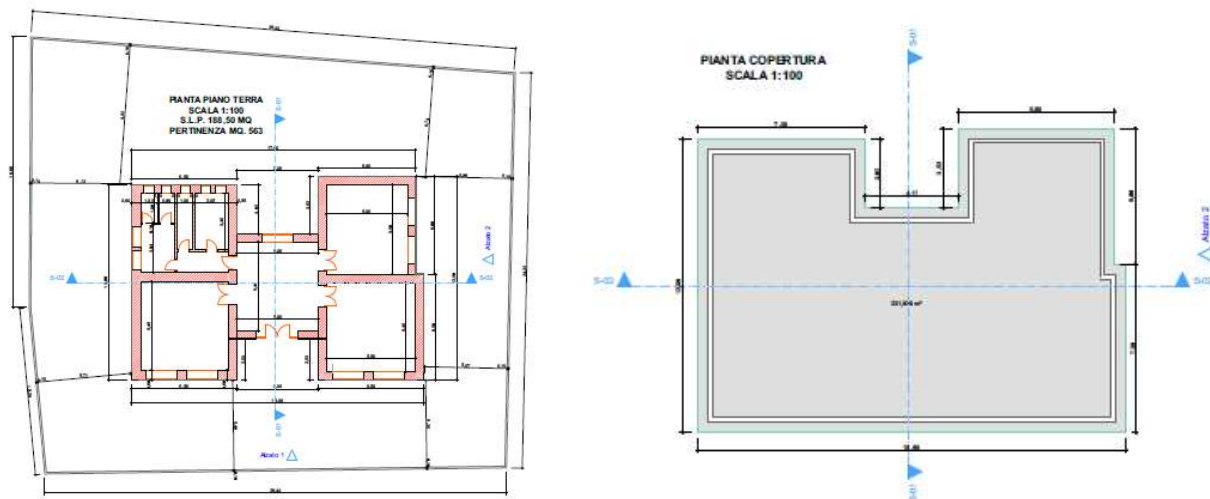
L'edificio – costituito da un solo piano fuori terra – è recintato su tutti i lati. Si presenta in evidente stato di abbandono. La copertura – nello stato di fatto – è a terrazza.

È costituito da 3 vani e servizi e una hall. Ha una superficie coperta in pianta di circa 190 mq.



Prospetti

L'area esterna di pertinenza, adibita a verde non strutturato, ha una superficie complessiva di circa mq 560,00.





CITTÀ DI VIBO VALENTIA

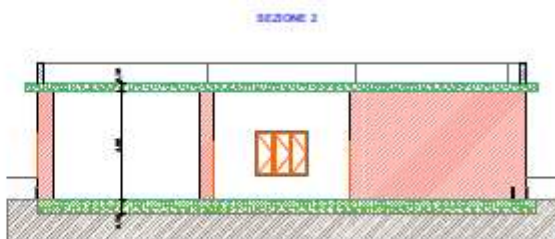
AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Planimetrie



Copertura



Sezioni



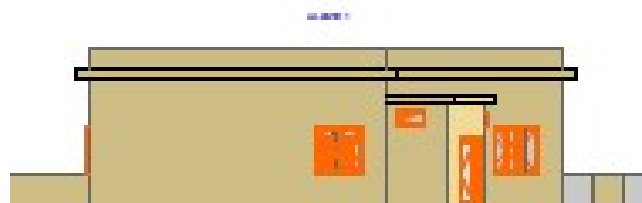
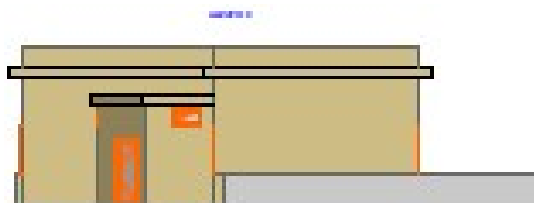
Foto della facciata esterna



Foto dell'interno

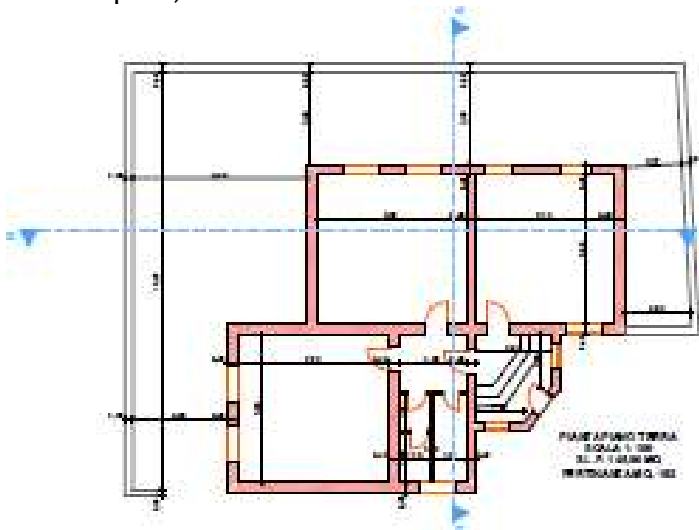
Immobile n° 2 di Via Piemonte – Vena Media:

L'edificio – costituito anch'esso da un solo piano fuori terra – è recintato sui lati retrostanti. Si presenta in evidente stato di abbandono. La copertura – nello stato di fatto – è a terrazza. È costituito da 3 vani e servizi. Ha una superficie coperta in pianta di circa 145 mq.

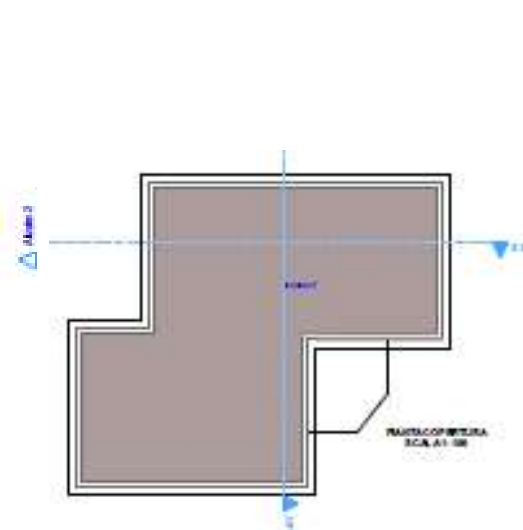


Prospetti

L'area esterna di pertinenza, adibita a verde non strutturato, ha una superficie complessiva di circa mq 160,00.



Planimetrie



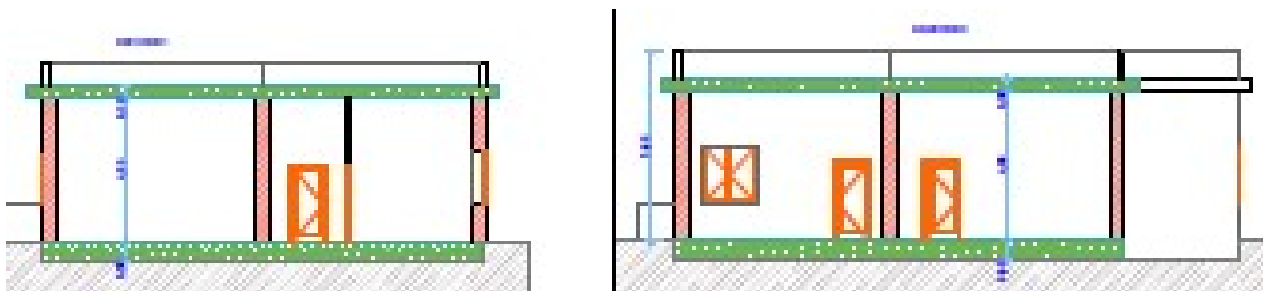
Copertura



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti



Sezioni



Foto della facciata esterna



Foto dell'interno

5 – REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione del presente intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi Nazionali, Regionali, Regolamenti e norme tecniche in materia di appalti pubblici, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nelle medesime norme regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

La documentazione tecnica dovrà essere redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 7 marzo 2012 – (GU Serie Generale n. 74 del 28-03-2012 – Suppl. Ordinario n. 57) – recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento” e al D.M. 11 ottobre 2017 (G. U. n° 259 del 06 novembre 2017) recante “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.

Il progetto dovrà essere sottoposto all’attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull’opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari e volti alla cantierabilità del progetto.

6 – COSTO COMPLESSIVO DELL’INTERVENTO

Il costo complessivo dell’intervento già finanziato con **fondi PON – Programma Operativo Nazionale “Legalità” obiettivo “investimenti in favore della crescita e dell’occupazione 2014-2020”** – è pari ad **€ 1.135.000,00**. Di questo, circa **€ 790.000,00** (Euro settecentonovantamila,00) risultano da destinare all’esecuzione dei lavori.

Il valore sopra riportato corrisponde al costo complessivo dell’intervento, comprensivo dell’importo per i lavori e forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell’Amministrazione (imprevisti, lavori in economia, oneri fiscali, oneri per prestazioni



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo/certificato di regolare esecuzione; fornitura di arredi e attrezzatura; pubblicità; attività promozionali; ecc.) nessuna esclusa.

7 – PRESTAZIONI ACCESSORIE

Al fine di individuare la struttura resistente della costruzione, l'Operatore Economico incaricato dovrà procedere al rilievo ex novo dell'intero immobile, acquisendo i dati geometrici degli elementi strutturali in fondazione e in elevazione, inclusi i solai.

In concomitanza con il rilievo strutturale l'Operatore Economico incaricato dovrà eseguire un rilievo del quadro fessurativo, al fine di permettere l'individuazione degli eventuali dissesti, specificando tipologia e localizzazione delle lesioni.

I risultati del rilievo devono essere riportati in piante, prospetti e sezioni in scala 1:100. Tutti gli elaborati dovranno essere restituiti in formato .dwg e dovrà essere, inoltre, allegata la documentazione fotografica relativa al rilievo su DVD.

Oltre alle attività di rilievo si dovrà procedere alla caratterizzazione delle proprietà meccaniche dei materiali mediante le più comuni tipologie di prove distruttive e non distruttive. Tali prove sono sostanzialmente finalizzate alla determinazione della resistenza a compressione del calcestruzzo in sito, della resistenza a trazione dell'acciaio da cemento armato e da carpenteria, della resistenza a compressione della muratura.

Il numero delle prove e la localizzazione dovranno essere tali da pervenire ad un livello di conoscenza minimo di LC2.

Il servizio di indagine e campagna di prove necessarie per effettuare la valutazione di vulnerabilità sono a carico dell'aggiudicatario che provvederà alla redazione delle specifiche, all'esecuzione delle prove distruttive e non distruttive da eseguirsi.

In fase di progettazione l'Operatore Economico incaricato si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire le indicazioni in merito alle caratteristiche delle opere da progettare nonché con gli Enti deputati al rilascio dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla osta per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle necessarie approvazioni e autorizzazioni.

L'Operatore Economico – nel formulare la propria offerta – dovrà tenere in debita considerazione anche la circostanza che per tali edifici l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia non può mettere a disposizione del progettista incaricato alcuna documentazione e/o pareri già acquisiti né elaborati grafici e/o descrittivi relativi a interventi precedentemente progettati.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, l'Operatore Economico incaricato dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie (che rimangono, pertanto, in capo all'Operatore Economico incaricato):

1. tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per i rilievi degli edifici e degli impianti, prove e verifica dello stato di fatto, verifica della dotazione impiantistica e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto;
2. tutte le attività che lo stesso riterrà necessarie per ulteriori rilievi strutturali, prove e verifiche in situ e in laboratorio al fine di accertare la consistenza geometrica e materica degli elementi strutturali e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

lo stato di fatto;

3. la redazione di tutte le relazioni necessarie per il completamento dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e regionali (*relazioni strutturali, relazione impianti elettrici, relazione impianti termici, etc.*) ed in relazione alla tipologia di intervento;
4. la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalla normativa nazionale e/o locale applicabile;
5. assistenza alla predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni;
6. il piano di manutenzione dell'opera;
7. rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati **regolarmente timbrati e firmati** da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

8 – PROGETTO DEFINITIVO

Il Comune di Vibo Valentia ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica richiesto dal Ministero dell'Interno per il finanziamento dell'opera costituito dai seguenti elaborati:

1. Rilievo Fotografico;
2. Inquadramento territoriale e Stralcio PRG;
3. Elaborati grafici – Planimetrie dell'Intervento;
4. Computo Metrico Estimativo di Massima;
5. Relazione Tecnica con Tipologia Ristrutturazione.

rappresentando in esso tutte le esigenze funzionali che le opere da realizzare devono possedere.

Sulla base di questi elementi, che devono essere considerati vincolanti per quanto riguarda l'esito spaziale finale, dovrà essere redatto il progetto definitivo relativo all'intervento, fornendo ogni necessaria indicazione per l'impostazione del successivo progetto esecutivo delle opere, eventualmente proponendo soluzioni alternative che offrano migliore qualità architettonica e ambientale, nonché ottimizzazione di spazi e percorsi.

Nel rispetto delle esigenze di costo, funzionalità e manutenibilità dell'intervento, devono essere preferite tutte le scelte di tipo costruttivo e tecnologico che:

- a) favoriscono l'utilizzo di risorse rinnovabili e non inquinanti;
- b) diminuiscono le emissioni nocive e inquinanti;
- c) diminuiscono i costi in fase di gestione;
- d) diminuiscono i consumi di energia e acqua in fase di gestione.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto preliminare.

Il progetto definitivo, oltre alle indicazioni previste per norma dagli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 207/2010, dovrà in particolare indirizzarsi per la massima definizione relativamente a:



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

- ✓ le finiture dei locali comprese quelle degli infissi interni ed esterni;
- ✓ un'analisi costi-benefici relativa a diverse alternative di inserimento di impianti tecnologici.

Pur lasciando all'Operatore Economico incaricato ampia libertà nella definizione progettuale, si chiede che vengano rispettati i seguenti criteri orientativi generali:

- massima flessibilità nell'utilizzo degli spazi interni; utilizzo di reti telematiche del tipo avanzato e flessibile;
- impianti di climatizzazione centralizzati con controllo automatico dei parametri ambientali secondo la vigente normativa in materia;
- massimo utilizzo della luce naturale per illuminazione;
- massimo utilizzo di componenti ed accessori di tipo standard, facilmente reperibili sul mercato;
- facilità di manutenzione e di pulizia.

Il progetto definitivo dovrà rispettare le caratteristiche generali ed il preventivo di costo indicati nonché le soluzioni prescelte dal committente ed essere composto da almeno:

- ✓ relazione generale descrittiva;
- ✓ relazione idraulica;
- ✓ relazioni specialistiche (*tra cui relazione di calcolo strutturale, geotecnica, se del caso*);
- ✓ rilievi plano-altimetrici in scala adeguata;
- ✓ planimetria d'insieme in scala adeguata, con indicazione dell'area di intervento;
- ✓ piante in scala 1:100, con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche, con indicazione in tutte le piante delle linee di sezione;
- ✓ sezioni tra le più significative in scala 1:100 con la misura delle altezze nette, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio;
- ✓ prospetti in scala 1:100 completi di riferimento alle altezze, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche.

Si specifica che nel progetto definitivo sono da considerarsi tutte le opere civili e gli impianti tecnologici, nessuno escluso, quali:

- impianti elettrici e speciali;
- impianti fluidodinamici (*riscaldamento, condizionamento, ricambio d'aria per archivi, etc.*);
- impianto idrico-sanitario;
- impianto antincendio e rilevamento fumi;
- sistema di comunicazione voce-dati-immagini;
- sistema centralizzato di supervisione, controllo e gestione degli impianti.

Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 in merito al contenuto degli elaborati sopraelencati che compongono il progetto definitivo, si evidenziano ulteriormente i seguenti dettagli:

Relazione generale

La relazione generale descriverà i criteri utilizzati per le scelte progettuali e le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali. In particolare conterrà, tra l'altro:



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

- ✓ la descrizione dell'intervento da realizzare e l'illustrazione del suo profilo architettonico;
- ✓ i criteri di progetto adottati per l'ottimizzazione e lo sviluppo della soluzione scelta dal Committente nel livello preliminare;
- ✓ le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere;
- ✓ la dimostrazione dell'aderenza del progetto alle normative vigenti;
- ✓ le soluzioni adottate per il superamento delle barriere architettoniche;
- ✓ i criteri utilizzati per la determinazione dei costi unitari e per lo sviluppo dei computi metrici;
- ✓ l'individuazione degli interventi da eseguire in fasi successive per mitigare l'impatto del cantiere nel contesto urbano di riferimento.
- ✓ l'illustrazione delle migliorie introdotte nel progetto e i punti di forza delle soluzioni progettuali proposte;

Relazioni tecniche e specialistiche

Le relazioni dovranno contenere, tra l'altro: i criteri di progettazione – *in particolare per quanto riguarda le verifiche strutturali*; il dimensionamento degli impianti; l'economia di gestione; gli elementi necessari a definire le prestazioni delle apparecchiature e degli impianti; i materiali utilizzati; la qualità dei componenti.

Per gli impianti elettrici dovrà essere fornita una relazione che ne giustifichi il dimensionamento e renda ragione del rispetto dei livelli di illuminamento richiesti, mentre per gli impianti fluidodinamici dovrà essere fornita una relazione sul dimensionamento degli impianti di condizionamento.

Schede tecniche

Per ogni tipologia di locale e ambiente dovrà essere redatta una scheda tecnica che indichi tutti i requisiti che dovranno essere rispettati per quanto riguarda le componenti edili (*finiture, serramenti, ecc.*); le dotazioni elettriche normali, di emergenza e di sicurezza; le caratteristiche e dotazioni relative a tutti gli altri impianti (*climatizzazione, idrosanitario e scarichi, antincendio, comunicazione, segnalazione, reti informatiche, audiovisivi, etc.*).

Ciascuna scheda dovrà riportare, per i componenti indicati, riferimenti univoci alle specifiche tecniche dei materiali e sulle finiture.

Dimensionamento degli impianti

Dovrà essere effettuata la scelta delle tipologie impiantistiche anche alla luce del contenimento dei consumi energetici, il loro dimensionamento e la definizione del livello di supervisione centralizzata e di automazione.

I calcoli degli impianti devono permettere la definizione dei volumi tecnici necessari ad ospitare gli equipaggiamenti.

Qualora fosse possibile è raccomandata la implementazione/revisione degli impianti presenti ed esistenti, cui si rinvia per le valutazioni tecniche e normative del caso.

Elaborati grafici

Gli elaborati grafici saranno redatti nelle opportune scale in funzione del tipo di argomento o di area e comprenderanno, **a titolo indicativo e non esaustivo**:

- planimetria d'insieme (*indicativamente in scala 1:200*) con indicazione: dei confini catastali e



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

delle zone di rispetto; delle strade; della posizione, sagome e distacchi delle costruzioni confinanti;

- pianta (*scala 1:100*), con indicazione delle destinazioni d'uso di tutti i locali; le quote altimetriche e planimetriche; la superficie; le indicazioni relative a tutte le finiture previste con il rinvio alle specifiche tecniche dei componenti edilizi, architettonici; un indicatore dell'ubicazione delle postazioni di lavoro previste;
- pianta con indicazione degli arredi e delle attrezzature in scala 1:100 con riferimento al posizionamento degli arredi e attrezzature previste;
- pianta in scala 1:50 dei locali tipo;
- sezioni (*scala 1:100*) nelle quali siano riportate le indicazioni delle quote sia al rustico che al finito nonché gli eventuali riempimenti dovuti ai dislivelli esistenti;
- prospetti (*scala 1:100 e 1:200*) completi di riferimenti alle altezze ed ai distacchi dagli edifici circostanti, alle quote del terreno ed alle sue eventuali modifiche;
- abaco dei particolari costruttivi, delle finiture e dei serramenti;
- planimetria reti fognarie;
- carpenterie dei vari impalcati in scala 1:50 con indicazione di tutti gli elementi strutturali presenti e previsti in progetto;
- sezioni strutturali in scale adeguate;
- tutti i particolari strutturali necessari ad illustrare compiutamente gli interventi previsti, in modo che essi possano essere correttamente sviluppati nel progetto esecutivo;
- piante per verifica prescrizioni antincendio;
- piante per verifica prescrizioni barriere architettoniche;
- planimetrie e sezioni che riportino la disposizione delle apparecchiature principali ed i tracciati delle reti impiantistiche, compresa la localizzazione di cabine di alimentazione e quadri elettrici, apparecchiature delle centrali meccaniche, ecc.;
- schemi unifilari di media e bassa tensione, completi di caratteristiche principali, protezioni e strumenti di misura, comprensivi della cabina di ricevimento, delle cabine elettriche e/o dei quadri di piano e di zona (*per questi ultimi quadri saranno sufficienti schemi tipici*);
- caratteristiche principali degli impianti di illuminazione interni ed esterni (*livelli di illuminamento, tipo e localizzazione dei corpi illuminanti*);
- diagramma degli impianti fluidodinamici (*riscaldamento, condizionamento*), idrico-sanitari ed antincendio, completi di diametri delle tubazioni, dimensioni dei condotti e portate, con indicazione dei componenti e delle relative caratteristiche tecniche, e con i necessari riferimenti alle loro specifiche tecniche;
- schemi logici della rete fissa di telecomunicazione (fonia, trasmissione dati, PC, TV, ecc.).

Disciplinare descrittivo e prestazionale

Il disciplinare descrittivo e prestazionale deve contenere la descrizione – *anche sotto il profilo estetico* – delle caratteristiche dei materiali e dei componenti previsti nel progetto, nonché l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazionali che dovranno essere garantite dalle opere e dagli impianti affinché essi siano rispondenti alle esigenze degli



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

utilizzatori.

Per le opere civili il progetto dovrà comprendere specifiche tecniche dettagliate, con individuazione dei requisiti del singolo materiale e/o elemento tecnico in relazione al contesto di riferimento e al livello prestazionale fornito. Per tutti gli impianti, il progetto dovrà comprendere specifiche tecniche e funzionali indicanti le caratteristiche principali degli impianti, degli equipaggiamenti e dei componenti.

Per alcuni componenti, quali per esempio apparecchi igienici, corpi illuminanti, ecc., potranno essere indicati come riferimento determinati tipi e marche commerciali con la precisazione che tali componenti potranno essere quelli indicati “o equivalenti”. L'utilizzo di questa possibilità deve essere limitato a componenti per i quali le specifiche tecniche non possono essere sufficientemente precise e comprensibili in modo univoco da parte di tutti gli interessati.

Dovranno essere precisati, per le singole componenti delle opere civili, delle apparecchiature e degli impianti, i criteri secondo i quali verranno eseguiti le prove funzionali e i collaudi finali, l'accettazione e la presa in consegna da parte del committente.

Computo metrico estimativo

Il computo metrico estimativo deve permettere di individuare il costo di ciascuna delle voci del livello più dettagliato, determinato dall'Operatore Economico incaricato applicando alle quantità di ciascuna voce i corrispondenti prezzi unitari riferiti all'Elenco Prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Calabria nell'edizione più recente o, per eventuali voci mancanti, per mezzo di apposite analisi prezzi eseguite dal Operatore Economico incaricato e basate sulle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, sui rispettivi prezzi elementari ricavati dal citato Listino o, in mancanza, da prezzi di mercato, e tenendo conto dei costi per la sicurezza, nonché delle spese generali e dell'utile dell'Appaltatore.

L'Operatore Economico incaricato dovrà tenere costantemente sotto controllo, nel corso dello sviluppo della progettazione, il preventivo di costo, in modo da garantire che non venga superato per alcun motivo il finanziamento indicato dal Committente.

Requisiti cablaggio strutturato

L'impianto di trasmissione dati e fonia, concordandolo con gli Enti utilizzatori, dovrà garantire la possibilità di integrare prestazioni quali il supporto di servizi: TV, CCTV, Sicurezza, Wi-Fi, ecc.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati nel rispetto delle normative vigenti.

9 – PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni individuate nel progetto definitivo e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto dovrà essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo – redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici ed in particolare al D. Lgs. 50/2016, al Regolamento di cui al DPR 207/2010 (per la parte applicabile) e alle linee guida dell'ANAC – sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e descrittivi, nonché quelli contabili e di calcolo già svolti durante la fase della progettazione definitiva, al fine di ottenere tutti gli assentimenti e autorizzazioni necessari per procedere alla cantierizzazione dell'opera (eventuali



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

autorizzazioni VVFF, valutazione acustica, rispondenza alla normativa antisismica, ecc.).

Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'Operatore Economico incaricato della esecuzione dei lavori.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

10 – PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Gli elementi che seguono sono da considerarsi elementi minimi di riferimento restando a cura del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione sotto la supervisione dell'Operatore Economico incaricato generale dell'opera individuare esattamente quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale vigente al momento della progettazione in merito, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

In prima istanza i rischi connessi con tali fasi devono essere evidenziati ed affrontati in fase progettuale, eliminandoli possibilmente alla radice.

Per quanto concerne il Piano di Sicurezza e di Coordinamento in fase di progettazione, l'Operatore Economico incaricato deve attenersi ai dettami del D. Lgs. 81/2008, adattando ad essi le prescrizioni e le procedure del D. Lgs. 50/2016 e del D.P.R.207/2010, e dovrà presentare:

- ✓ il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100, comma 1, del D. Lgs. 81/08, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nel relativo allegato XV del Decreto medesimo, cui si rimanda integralmente;
- ✓ il Fascicolo dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del richiamato D. Lgs., contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;

Il Piano, facente parte del progetto esecutivo medesimo da porre in appalto, dovrà individuare, analizzare e valutare i rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione, connessi a congestione di aree di intervento e dipendenti da sovrapposizione di fasi lavorative.

Esso dovrà altresì indicare, con determinazione analitica delle singole voci, i cosiddetti oneri per la sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese, onde permettere una corretta stesura del quadro economico.

Dalla collaborazione tra l'Operatore Economico incaricato ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (*qualora figure diverse*) deve nascere un progetto sicuro in termini di:

- localizzazione e organizzazione del cantiere;
- impiego di materiali e scelta di tecniche e modalità costruttive;
- dotazioni di sicurezza dell'opera da utilizzare durante la fase di manutenzione.

Il PSC, basato sul Cronoprogramma, dovrà contenere informazioni relative sia alle singole attività



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

di lavoro, sia all'impostazione dell'attività di coordinamento relativa al cantiere.

Il PSC comprenderà l'analisi del contesto nel quale si inseriscono le opere (*inteso sia come aree di cantiere propriamente dette, sia come ambiente esterno ad esse*), con riferimento anche ai seguenti punti:

- tipologia delle attività che si svolgono al contorno;
- percorsi stradali e pedonali esistenti;
- accessibilità all'area di cantiere;
- definizione di particolari opere provvisorie e di protezione che l'Operatore Economico incaricato ritenesse necessarie per la tutela delle persone e dei veicoli esterni al cantiere, vincoli (*temporali, logistici, ecc.*) da considerare, sia nell'organizzazione del cantiere, sia nello svolgimento delle attività di costruzione;
- vincoli dettati dalla contemporanea presenza nelle aree circostanti di attività lavorative;
- individuazione preliminare dei rischi ai quali il cantiere potrebbe esporre l'ambiente circostante, con particolare riguardo alla presenza delle attività sanitarie.

Il coordinatore in fase di progettazione deve prevedere nel PSC:

- le indicazioni e disposizioni per la stesura dei successivi POS;
- la stima degli oneri della sicurezza.

Il PSC dovrà essere strettamente contestualizzato alla tipologia di intervento (*lavori da realizzare all'interno e all'esterno di edifici*), e considerare – *oltre ai rischi specifici previsti dal D. Lgs. 81/08* – i rischi correlati alla nuova emergenza sanitaria con l'indicazione di tutte le misure di sicurezza anti-contagio da adottare al fine del contenimento della diffusione del Covid-19 nonché determinarne i corrispondenti costi a carico dell'Ente derivanti dall'adozione di tali misure.

Con specifico riferimento alla valutazione dei rischi da interferenze, (*D.U.V.R.I.*) in conformità a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, nella fase preliminare svolta internamente dall'Ufficio non è stata individuata alcuna interferenza, in quanto l'area di cantiere, segregata da contesto esterno tramite recinzione, e quindi tutta in consegna all'impresa esecutrice, non presenta, appunto, alcuna interferenza con personale estraneo.

Eventuali ingressi nell'area di cantiere da parte di rappresentanti delle Amministrazioni saranno regolati dalle disposizioni specifiche, già comprese nel PSC, e coordinati dall'Ufficio della Direzione Lavori, dal Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e dal Direttore Tecnico dell'impresa esecutrice.

11 – COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico di Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione dei Lavori – *escluso dal presente affidamento* – verrà svolto in ottemperanza all'art. 92 del D. Lgs. 81/08 da Operatore Economico da individuarsi con procedura diversa dalla presente. L'Operatore Economico incaricato della Progettazione, della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e della Direzione dei Lavori dovranno comunque, coordinarsi con il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione e con il Responsabile dei Lavori e supportare quest'ultimo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

12 – VERIFICHE E COLLAUDI

L'incarico comprende la redazione dell'attestato di prestazione energetica del compendio post-intervento edilizio ex art. 6 del D. Lgs.311/2006.

13 – ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

L'Operatore Economico incaricato dovrà predisporre tutti gli strumenti atti ad assicurare un'efficiente organizzazione dei Servizi e verificare che tali strumenti siano correttamente applicati, ed in particolare i documenti di cui ai paragrafi che seguono.

14 – DURATA DEI SERVIZI, PROCEDURE DI APPROVAZIONE

Il tempo massimo a disposizione dell'Operatore Economico incaricato per l'espletamento dei servizi di Progettazione e di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione è fissato pari a complessivi **60 giorni naturali e consecutivi** (*soggetti a ribasso*) decorrenti dall'ordine del RUP a procedere, esclusi i tempi necessari per la verifica e l'approvazione delle varie fasi progettuali ed eventualmente delle sospensioni ordinate dal RUP o dallo stesso autorizzate su motivata richiesta dell'Operatore Economico incaricato.

In dettaglio:

1. il tempo di esecuzione del servizio di progettazione definitiva e attività connesse è fissato in **35 (trentacinque) giorni naturali e consecutivi** (*soggetti a ribasso*) decorrenti dalla data di affidamento del servizio comunicata dal RUP;
2. il tempo di esecuzione del servizio di progettazione esecutiva e attività connesse è fissato in **25 (venticinque) giorni naturali e consecutivi** (*soggetti a ribasso*) decorrenti dalla data di avvenuta approvazione del Progetto Definitivo di comunicazione del RUP.

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

I termini temporali offerti dall'Operatore Economico in fase di gara per l'espletamento del servizio di progettazione sono da intendersi termini perentori.

Per quanto riguarda invece il servizio di Direzione Lavori, Misura e Contabilità, il tempo di esecuzione è funzione della durata dei lavori e non è quindi soggetto a riduzione.

L'avvio del servizio di progettazione è previsto alla fine delle procedure di aggiudicazione. I termini di esecuzione del servizio di progettazione decorrono a partire dalla formale comunicazione di avvio della fase da parte del Responsabile del Procedimento.

Entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Operatore Economico incaricato dovrà consegnare al Committente il **piano di lavoro** e il **Cronogramma dettagliato dei Servizi** redatto in coerenza con i termini temporali indicati dallo stesso nell'Offerta Tecnica presentata, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali e degli interventi per il controllo e l'approvazione in itinere delle attività da parte del committente.

Qualora dalla verifica si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. **Di ciò dovrà tenere conto l'Operatore Economico incaricato nella costruzione del piano di lavoro.**

Le verifiche sul progetto da parte del Committente potranno essere effettuate anche in itinere durante l'intero sviluppo della progettazione. L'esito di tali verifiche sarà comunicato dal Responsabile del Procedimento all'Operatore Economico.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Tali verifiche, se in itinere, saranno integrate e completate entro 5 giorni dalla consegna degli elaborati progettuali. Qualora dalla verifica finale si evidenzino sostanziali carenze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e approvabili.

Le verifiche da parte del Committente non sollevano l'Operatore Economico incaricato dagli obblighi assunti con la firma del contratto e dagli obblighi professionali.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge tramite apposite commissioni interne/esterne all'organizzazione del Comune di Vibo Valentia in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e dal DPR 207/2010 nella parte II, titolo II, Capo II, art. 44 ÷ 59.

Durante l'esame degli elaborati progettuali l'Operatore Economico incaricato fornirà al Committente tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Si sottolinea l'importanza che l'Operatore Economico incaricato imponga le sue attività ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione.

L'Operatore Economico incaricato dovrà introdurre nei progetti le modifiche conseguenti a tutte le osservazioni o richieste eventualmente espresse in sede di approvazione, senza eccepire prescrizione alcuna e senza che queste implementazioni possano determinare richieste di variazione del compenso contrattualizzato.

15 – PENALI

Qualora l'Operatore Economico incaricato non rispetti i termini perentori previsti per l'espletamento del servizio per responsabilità riconducibili a negligenze o inadempienze dello stesso – *fatto salvo il diritto di risoluzione del contratto* – verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'**uno per mille (0,1%)** del corrispettivo professionale complessivo – *al netto del ribasso offerto* – per ogni giorno di ritardo, che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento. In ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (*dieci per cento*) del corrispettivo pattuito.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota (*uno per mille dell'importo netto contrattuale*) trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e/o nella ripresa dei lavori – *seguito un verbale di sospensione* – qualora tale ritardo fosse riconducibile – *a giudizio dell'Ente* – a responsabilità dirette dell'Operatore Economico incaricato.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità dell'Operatore Economico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dal committente, debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Ente o per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Non sono ammissibili richieste pretestuose e/o strumentali di pareri da parte dell'Operatore Economico interessato, al solo fine di ritardare la consegna degli elaborati nei termini prestabiliti.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, con nota del Dirigente potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'Operatore Economico incaricato al RUP, prima della scadenza del termine fissato.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

16 – FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni l'Operatore Economico incaricato dovrà consegnare alla Stazione Appaltante:

- a) **ELABORATI GRAFICI: due copie su carta**, firmate e timbrate dall'Operatore Economico incaricato e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; **una copia editabile su adeguato supporto informatico** (in formato .dwg); **una copia stampabile** nel formato originale comprensivo delle firme e timbri professionali (scansione in formato pdf);
- b) **ELABORATI DESCRITTIVI: due copie su carta**, opportunamente rilegate e adeguatamente fascicolate nonché firmate e timbrate dall'Operatore Economico incaricato e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; **una copia editabile su adeguato supporto informatico** (in formato .docx); **una copia stampabile** nel formato originale comprensivo delle firme e timbri professionali (scansione in formato pdf);
- c) **ELABORATI CONTABILI: due copie su carta**, opportunamente rilegate e adeguatamente fascicolate nonché firmate e timbrate dall'Operatore Economico incaricato e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; **una copia editabile su adeguato supporto informatico** (in formato .dcf); **una copia stampabile** nel formato originale comprensivo delle firme e timbri professionali (scansione in formato pdf);
- d) **CRONOPROGRAMMA GENERALE** di realizzazione delle opere: copie come per a); copia editabile in formato .xls.

È richiesta la elaborazione del progetto anche in formato BIM.

17 – VERIFICA DEL SERVIZIO AFFIDATO

L'Amministrazione provvederà ad effettuare il controllo del servizio direttamente mediante il RUP che svolgerà il ruolo di Direttore di Esecuzione del contratto. Le verifiche hanno l'obiettivo di accertare costantemente che le attività svolte siano conformi alle prescrizioni di contratto ed in particolare alle prescrizioni del presente capitolato e della proposta metodologica offerta in sede di offerta. A tal fine vi sarà un costante rapporto di confronto in modo da condurre il servizio in sinergia con la committenza.

18 – STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

L'importo complessivo lordo dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 99.518,70** (novantanovemila cinquecentodiciotto,70), oltre IVA ed oneri previdenziali. Detto ammontare è stato quantificato, attraverso una individuazione dettagliata delle attività da svolgere e dei relativi costi, facendo riferimento alle aliquote del D.M. 17/06/2016.

L'importo netto contrattualizzato si intende fisso ed invariabile anche in caso di eventuali modifiche progettuali che abbiano ripercussioni sull'importo dei lavori assunto come base per il calcolo della parcella.

Eventuali integrazioni o sottrazioni agli importi pattuiti saranno considerati sulla base della percentuale proposta nell'offerta del concorrente e solamente se l'importo lavori subisce incremento o decremento uguale o maggiore del 15%.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato in ogni caso alla disponibilità delle risorse nazionali e comunitarie presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che dovessero verificarsi nella liquidazione delle fatture dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato – *previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), Inarcassa o documento equipollente* – e secondo le percentuali relative alle singole attività svolte in rapporto al totale della parcella contrattualizzata e quindi secondo le seguenti percentuali:

1. il **40%** dell'importo complessivo dell'incarico alla consegna definitiva del **progetto esecutivo** e al successivo esito positivo della verifica (art. 23, comma 9 e art. 26, comma 6 del D. Lgs 50/2016 e artt. 45, 52, 53 e 54 del D.P.R. n. 207/10) e validazione da parte del R.U.P. (art. 26, comma 8 del D. Lgs 50/2016) dell'intero progetto esecutivo ai fini dell'appaltabilità da parte della Stazione Appaltante, prima della stesura del bando per l'affidamento della esecuzione; nei tempi indicati dal presente capitolato e nell'offerta temporale;
2. il **50%** dell'importo totale, riconosciuto quale compenso per l'attività di **Direzione Lavori, contabilità e misura**, e attività connesse, che verrà corrisposto in accordo con l'avanzamento dei lavori da parte delle ditte esecutrici;
3. il **10%** dell'importo totale al completamento di tutte le attività compreso l'ottenimento di tutta la documentazione finale e all'emissione da parte del Direttore dei lavori del Certificato di Regolare Esecuzione/collaudato tecnico amministrativo.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1 del D.M. n° 55 del 03/04/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), e dovranno essere intestate al Comune di Vibo Valentia, Piazza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV) – pec: protocollocomunevibo@pec.it – C.F./P.IVA 00302030796, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il Codice Univoco dell'Amministrazione Destinataria (**CHMQXR**), il numero di contratto, nonché il codice CIG (**8285513D9D**) e il codice CUP (**E49E20000100006**) relativo alla presente commessa.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

Il pagamento di quanto dovuto sarà liquidato, previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture sul conto dedicato dell'operatore economico in ottemperanza alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso di contestazione di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni affidate, dalla richiesta di chiarimenti in ordine alle fatture prodotte, dalla riscontrata irregolare fatturazione, anche ai sensi della L. n° 136 del 2010, nonché in caso di applicazione delle penali di cui all'art. 15 del presente Capitolato. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

L'Operatore Economico incaricato non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Non si procederà al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino il codice CUP e il codice CIG corretto nell'apposito campo.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

19 – POLIZZA ASSICURATIVA DEL OPERATORE ECONOMICO INCARICATO

All'atto della stipulazione del contratto, l'Operatore Economico Incaricato dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante copia autentica – ex art. 18 del D.P.R. 445/2000 – della **Polizza di Responsabilità Civile Professionale** prevista dall'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del D. Lgs. 50/2016, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La Stazione Appaltante verifica che la polizza di responsabilità civile professionale presentata dall'Operatore Economico incaricato del servizio copra anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato, a carico della stessa, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza ha un massimale pari al 2% dell'importo dei lavori progettati (*al netto dell'IVA*) e decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Le garanzie dovranno essere prestate anche in funzione di quanto previsto dalla Linea Guida ANAC n° 1 aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n° 138 del 21.02.2018 e n° 417 del 15 maggio 2019.

20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

A pena di nullità assoluta del contratto, l'Operatore Economico incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sono fatti salvi i poteri di risoluzione, revoca, recesso e sospensione dai pagamenti da parte del Comune di Vibo Valentia in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste Italiane S.p.a., ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Operatore Economico incaricato dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Operatore Economico incaricato dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Operatore Economico incaricato dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Operatore Economico incaricato, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (*subappaltatore/subcontraente*) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nell'ipotesi in cui l'Operatore Economico incaricato sia un RTI, la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (*tali clausole*,



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

L'Operatore Economico incaricato dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della Legge n° 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

È esclusa la possibilità di cessione dei crediti derivanti da contratti affidati nell'ambito dei progetti ammessi al finanziamento del PON "Legalità".

21 – ONERI E OBBLIGHI SPECIFICI DELL'OPERATORE ECONOMICO INCARICATO

L'Operatore Economico incaricato dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di partecipazione e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Operatore Economico incaricato si obbligherà, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) a comunicare al Comune di Vibo Valentia ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- c) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- d) ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato, e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- e) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- f) a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo il Comune di Vibo Valentia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- g) a consentire al Comune di Vibo Valentia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto ed a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dall'Operatore Economico incaricato tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia. Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista. Tali oneri e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza del Comune di Vibo Valentia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità dell'Operatore Economico incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Operatore Economico incaricato tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- a) gli oneri di cancelleria;
- b) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, mail, pec ecc.);
- c) gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quanto altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- d) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

L'Operatore Economico incaricato dell'esecuzione del servizio, oltre a quanto sopra previsto, dovrà:

- ✓ svolgere il servizio nel pieno rispetto delle prescrizioni del presente capitolato e della proposta metodologica offerta in sede di offerta;
- ✓ svolgere il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutti mezzi e le risorse necessarie per la realizzazione di quanto richiesto;
- ✓ dotare il personale collaboratore impiegato di tutta la strumentazione e dei DPI per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza sollevando l'Amministrazione da responsabilità in ordine al personale dell'Operatore Economico incaricato;
- ✓ osservare tutte le indicazioni operative di indirizzo e controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, per il tramite del RUP;
- ✓ comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
- ✓ mettere a disposizione e garantire il corretto utilizzo dei recapiti telefonici e di posta elettronica;
- ✓ farsi carico delle spese di stipula del contratto;
- ✓ ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché da contratti collettivi di lavoro, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi compresi quelli assicurativi e previdenziali, nonché gli obblighi di tracciabilità.

L'Operatore Economico incaricato si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Ente, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità ad essa formulata nel corso dell'espletamento del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di espletamento dell'incarico.

22 – FORMA DEL CONTRATTO E ALLEGATI TECNICI

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata. Le spese di stipula sono a carico dell'affidatario.

Sono allegati come parte integrante del contratto e perciò sono documenti ai quali l'affidatario dovrà attenersi nell'esecuzione del servizio: il presente Capitolato Prestazionale e la proposta



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

metodologica di esecuzione del servizio, facente parte dell'offerta tecnica.

Il contratto è sottoposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 12, del D. Lgs. n° 50/2016, alla condizione sospensiva dell'esito positivo dell'approvazione da parte dell'Autorità Competente e, qualora previsto, del controllo della Corte dei Conti di cui all'art. 3, comma 1, lett. g della L. 14.01.1994, n. 20.

23 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Operatore Economico incaricato non può sospendere l'esecuzione del contratto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Operatore Economico incaricato costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

L'Amministrazione potrà sospendere la prestazione per cause di forza maggiore.

Il Responsabile del Procedimento, con nota scritta, comunica la sospensione del servizio che dovrà essere accettata dall'Operatore Economico incaricato. Non appena saranno venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile del Procedimento stesso comunicherà la data di ripresa dell'esecuzione del contratto. Le comunicazioni saranno trasmesse tramite pec.

24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il contratto potrà essere risolto dall'Ente in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere trasmessa mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (*quindici*) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Ente si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al P.T.P.C. 2019-2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale di Vibo Valentia n° 09 del 28 gennaio 2019;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti all'art. 20 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

L'Ente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice comunicazione via pec con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) ritardo superiore a un terzo dei termini temporali offerti per ogni singola fase – imputabile all'Operatore Economico incaricato – per la presentazione degli elaborati progettuali delle due fasi;
- b) ritardo imputabile all'Operatore Economico incaricato nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori e/o delle scadenze esplicitamente fissate dal cronoprogramma dei lavori dell'Appalto;
- c) frode nell'esecuzione del contratto;
- d) inadempimento delle disposizioni del RUP;
- e) manifesta incapacità o idoneità nell'esecuzione del contratto;



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

- f) violazioni e/o inadempienza accertate agli obblighi di legge;
- g) sospensione dei lavori da parte dell'Operatore Economico incaricato senza giustificato motivo;
- h) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- i) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- j) perdita, da parte dell'Operatore Economico incaricato, dei requisiti per l'esecuzione del contratto, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Ente comunichi via pec all'Operatore Economico incaricato di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Il recesso dall'incarico da parte dell'Operatore Economico incaricato – *salvo casi gravi e ben motivati* – comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese non ancora conseguite, ed il rimborso di tutti i danni economici per la S.A., quali ad esempio, il maggior costo per l'espletamento del servizio residuo da parte dell'Operatore Economico secondo nella graduatoria di aggiudicazione, nonché per eventuali danni richiesti dall'Impresa appaltatrice in corso d'opera, nonché per l'eventuale perdita del finanziamento.

In caso di recesso, le risultanze e gli elaborati progettuali relative all'incarico affidato resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, affidare a terzi le successive fasi di servizio ancora da espletare.

25 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Operatore Economico incaricato di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida n° 1 dell'ANAC, l'Operatore Economico incaricato non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'Operatore Economico incaricato.

Qualora l'Operatore Economico intende subappaltare parte delle attività oggetto dell'affidamento – *nei limiti e nei modi consentiti dalla normativa vigente* – dovrà produrre in sede di offerta apposita dichiarazione formale nella quale indica espressamente i servizi e/o le attività che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

26 –VARIAZIONI CONTRATTUALI

Le varianti o le modifiche contrattuali possono riguardare sia l'aspetto qualitativo sia quello quantitativo del servizio e si sostanziano, dunque, nella individuazione di condizioni tecniche, prezzi, termini e quantità differenti rispetto alle prescrizioni dell'atto negoziale. In ogni caso le modifiche alle originarie prestazioni dovranno sempre rispettare le finalità perseguite dalla Stazione Appaltante con l'espletamento della procedura di gara.

L'Operatore Economico incaricato si obbliga ad accettare eventuali aumenti o riduzioni delle



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

prestazioni contrattuali che dovessero essere necessarie nell'interesse dell'Amministrazione che saranno comunicate dal Responsabile del Procedimento.

27 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Sono a carico dell'Operatore Economico incaricato del servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Operatore Economico incaricato del servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

L'operatore economico incaricato del servizio solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

28 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Operatore Economico incaricato del servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti.

Qualora venga proposto da terzi e nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario di violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia contestata all'Amministrazione, quest'ultima ne avviserà per iscritto l'Operatore Economico incaricato entro 30 giorni dalla notifica dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria e dalla notizia di contestazione.

L'Operatore Economico incaricato assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extra giudizialmente.

29 – CODICE ETICO E PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, l'Operatore Economico incaricato dichiara di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2019-2021, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale di Vibo Valentia n° 09 del 28 gennaio 2019 e l'assoggettabilità del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste.

L'Operatore Economico incaricato dichiara, altresì, di conoscere ed accettare espressamente tutte le disposizioni previste nel Patto di Integrità del Comune di Vibo Valentia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 139 del 04.11.2019.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n° 190.

L'Operatore Economico incaricato si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n° 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

30 – TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n° 196/03, il Comune di Vibo Valentia informa che i dati forniti nell'ambito della presente procedura verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura, trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

L'Operatore Economico incaricato s'impegna a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D. Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003.

L'Operatore Economico incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'Amministrazione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'Operatore Economico incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Operatore Economico incaricato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

31 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento designato è l'Ing. **Vincenzo Maccaroni**, dipendente di ruolo dell'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia – *in servizio presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente con sede in Piazza Martiri D'Ungheria Vibo Valentia* – giusta nomina avvenuta con Delibera di G.C. n° 44 del 15.07.2019.

32 – VARIE

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

Il Comune di Vibo Valentia è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dall'operatore economico incaricato nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

33 – ATTIVITÀ ACCESSORIE COMPRESSE NELL'INCARICO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

AREA 3 – SETTORE 5

SERVIZIO 1 – Infrastrutture – Manutenzioni e Reti

compenso complessivo previsto.

34 – CONTROVERSIE

In caso di controversie tra l’Affidatario e l’Amministrazione derivanti dal contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Vibo Valentia.

35 – RINVIO NORMATIVO

Per tutto ciò che non sia esplicitamente contemplato si danno per richiamate e si osservano le disposizioni di legge statali e regionali vigenti in materia o, in quanto compatibili, per prestazioni di servizio analoghe.

Il Responsabile Unico del Procedimento

ING. VINCENZO MACCARONI

.....